

Un'ora in più per la musica nei locali pubblici cittadini

LOCARNO / Spostato a mezzanotte il limite, ma solo dopo autorizzazione della Polizia comunale

Un'ora di musica in più la sera a Locarno, a patto che ci sia l'autorizzazione della Polizia comunale. Dopo un periodo di sperimentazione, effettuato l'anno scorso tra aprile e ottobre, il Municipio ha deciso con un'ordinanza di confermare la possibilità per gli esercizi pubblici di richiedere una deroga al limite orario in cui è concesso «fare musica». Adempiendo a precise condizioni, e facendone di volta in volta richiesta alla Polizia comunale, d'ora in avanti i locali pubblici potranno quindi offrire un intrattenimento musicale ai propri clienti sino a mezzanotte e non più fino alle 23.

Più esigenze

«Con questa scelta il Municipio vuole rispondere a più esigenze contemporaneamente», commenta in una nota il sindaco Alain Scherrer. «Da un la-



Più tempo per la musica live.

© CDT/ARCHIVIO

Gli agenti disporranno di un «sonometro» per garantire la quiete di chi abita vicino a bar e ristoranti

to, infatti, ci sono i locali pubblici che desiderano offrire musica ai propri clienti più a lungo, come ci è stato più volte richiesto. E anche i clienti stessi, in particolare i giovani ai quali la città cerca di offrire un luogo sempre migliore non solo dove dormire ma dove vivere nel vero senso della parola, va detto che non disdegnano di certo la possibilità di go-

dere della buona musica per un'ora in più. «Dall'altro, invece, adottando le misure necessarie come l'ausilio di un 'sonometro', riusciamo a garantire la quiete che va assicurata agli abitanti che vivono in prossimità dei ritrovi, i quali hanno tutto il diritto di non dover 'subire' i rumori altrui» gli fa eco il capodicastero Finanze e sicurezza Davide Giovannacci. «Ricordo che le autorizzazioni vanno richieste di volta in volta e che, se non si dovessero rispettare le rigorose quanto necessarie regole del gioco, queste concessioni potranno essere negate dalla Polizia comunale», sottolinea.

Oltre la mezzanotte, va ricordato, i locali possono inoltre continuare a proporre musica di sottofondo sino all'orario di chiusura. E questo, come cita l'ordinanza, naturalmente «a condizione che non rechi disturbo alcuno al vicinato».